



Con Gesù, su Gesù, costruisci!



BOLLETTINO D'INFORMAZIONE DELLA COMUNITÀ MAGNIFICAT

Redatto a cura dei Responsabili generali

n. 38 - giugno 2022

Attratti da Cristo per essere attraenti per il mondo

**Disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai
e come possiamo conoscere la via?».**

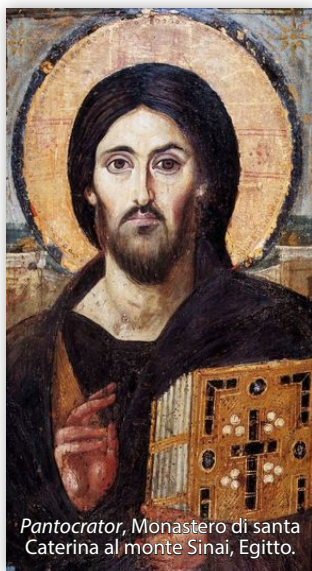
**Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita.
Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.
Se conoscete me, conoscerete anche il Padre:
fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».**

(Giovanni 14, 5-7)

Dal nostro convegno a Chianciano il Signore continua ad invitarci ad alzare lo sguardo per incontrare il volto luminoso del Padre.

La stessa benedizione di Aronne, *l'illuminato* – *“il Signore faccia splendere il suo volto su di te”* (Numeri 6, 25) – ci ricorda che il nostro compito più urgente è quello di avvicinarci sempre di più al Dio Luminoso, il cui vero tabernacolo è la creatura umana.

Pertanto, contemplare Gesù, ci porta al Padre e



Pantocrator, Monastero di santa Caterina al monte Sinai, Egitto.

conquistandone lo sguardo impariamo ad avere la stessa visione di bellezza e di bontà del Creatore davanti alla creatura quando vide *“che era cosa molto buona”* (Genesi 1, 31a). Contemplare Cristo ci rende capaci di guardare come lui guarda, di sentire come Lui sente e di amare come Lui ama. Infatti: *chi vede me, vede il Padre* (cfr. Giovanni 14, 9).

Saper guardare al Figlio di Dio, quindi, significa interrogarsi sulla verità e sul perché delle cose. Come insegna il Vangelo: *l'occhio*

è la lampada del corpo (cfr. Matteo 6, 22).

C'è modo e modo di guardare: uno è quello critico e disperato, l'altro è quello illuminato dalla fede. Dio quando ci vede ci illumina. Adamo fu avvolto da una *tunica di luce* ed è solo con il peccato originale che la sua luce venne ricoperta da una *tunica di pelle*.

Tutti noi abbiamo fatto esperienza di eternità quando siamo venuti alla fede e l'eternità è il non abituarsi al fascino della prima volta: al primo bacio dello Spirito, al primo abbraccio dei fratelli, alla prima ebbrezza di libertà nella grazia, perché l'amore non è mai lo stesso, ha in sé sempre qualcosa di nuovo.

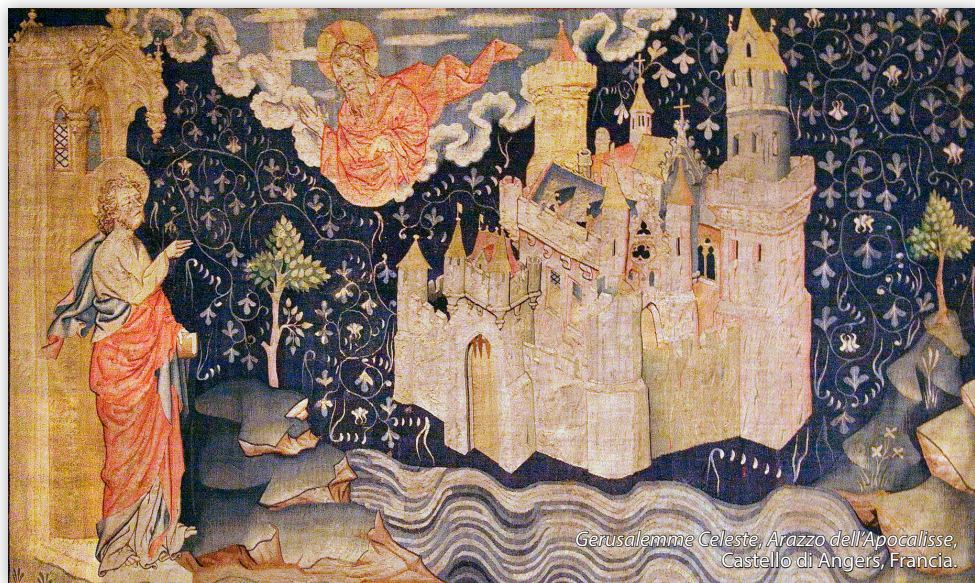
La forza della fede quindi è sempre una novità, così come insegna Gregorio di Nissa, "va da cominciamento in cominciamento, attraverso inizi sempre nuovi".

Indossare le *tuniche di pelle* significa vivere solo per la "pelle" e non per l'anima, con lo sguardo rivolto alla terra, senza speranza, senza gioia, senza creatività, senza passione. Con il rischio di non saper attrarre al cielo più nessuno. Indossare i *vestiti della luce* invece è fare ogni giorno esperienza di grazia: con la preghiera personale, incontrando i fratelli, celebrando l'Eucarestia, testimoniando la nostra fede attraverso un umile servizio.

Come alleati torniamo luminosi e attraenti quando

viviamo le *quattro promesse* come fonte di luce e di benedizione per il mondo intero.

Il nostro percorso di salvezza si realizza nello spazio di due giardini: quello dell'*eden* in Genesi (2-3) e quello del *paradiso* in Apocalisse, quando Giovanni in una visione vede "*la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa, adorna per il suo sposo*" (21, 2). La nuova Gerusalemme è quella parte di umanità spogliata dalle tuniche di pelle e rivestita di luce. È la Sposa illuminata che ci dice: «È bello appartenere a Cristo!». C'incoraggia e ci esorta a camminare spediti incontro allo Sposo perché il traguardo è vicino e chi ama sarà felice e godrà di ogni bene. ■



Gerusalemme Celeste, Arazzo dell'Apocalisse,
Castello di Angers, Francia.

Operazione Fratellino Day 2022

CINQUE FRATERNITÀ IN AZIONE

Tra il 22 e il 29 maggio scorsi, in Italia, si è svolta la prima edizione di *Operazione Fratelli Day 2022*.

Un'intera giornata pensata per diffondere "la tenerezza di Dio e la sua paternità" presentando le opere caritative della nostra Fondazione, anche attraverso le quali si concretizza la nostra fede come Comunità Magnificat...

Canti e balli, momenti di comunione e gioco, oltre ad adorare Gesù: questo è stato *Operazione Fratellino Day 2022*.



Il simbolo scelto per dare un segno unitario alle varie iniziative è stato un diffuso-re di profumo per ambiente, con la fragranza del Nardo di evangelica memoria (cfr. *Giovanni 12, 3*): così da riempire le nostre case con il profumo della solidarietà, segno di amore e devozione.

Quattro le città coinvolte in questo primo *Operazione Fratellino Day*; cinque le Fraternità che hanno animato le iniziative.

Ecco, di seguito, alcune brevi testimonianze.

Fraternità di Apiro

La giornata è partita dalla mattina di domenica 22 con una messa nella piazza di Apiro e uno stand dedicato a Operazione Fratellino.

A seguire il pranzo sociale e la festa con bambini nel pomeriggio, oltre alla proiezione dei video della nostra Onlus.

Riproporremo sicuramente questa festa l'anno prossimo perché è stata una cosa bella sia per le persone esterne che sono venute, che per noi, membri della Fraternità.



Fraternità di Magione-Agello e di Cortona

Uscire per parlare e far parlare di *Operazione Fratellino*: questo abbiamo fatto domenica 22 maggio a Passignano in un parco di fronte al lago Trasimeno.

Tante le persone che passeggiavano nella bella domenica di sole, godendosi la vista del lago e tante quelle che, incuriosite, si sono soffermate ad ascoltare i canti e le testimonianze dei fratelli missionari di ritorno dal Pakistan e dall'Uganda.



Il pomeriggio è poi proseguito con l'esposizione del Signore Gesù nell'Eucarestia, in quel luogo a cielo aperto, dove lo abbiamo adorato, prostrandoci e danzando davanti a lui, sentendoci tutti fratelli e sorelle.

re con la presentazione di Operazione Fratellino e alcune testimonianze di una missione in Uganda.

La bellezza del giocare insieme con mimi e barzellette ha incrementato l'unione dei partecipanti.



Fraternità di Treviso

È bello testimoniare la gioia e la pace che questa festa ha lasciato, come confermato dalle risonanze ricevute.

La giornata è iniziata con canti e balli per proseguire

Fraternità di Cassano allo Jonio

Il 29 maggio a Cassano abbiamo organizzato una giornata per far rivivere soprattutto ai più giovani i divertimenti di un tempo quali freccette, tiro con l'arco, tiro della palla con barat-



tolì... facendoli diventare "i giochi della solidarietà".

Contestualmente abbiamo allestito uno stand con magliette e cappellini logati *Operazione Fratellino*.

È stato un momento molto bello in cui tutta la Fraternità è stata coinvolta: ognuno ha dato il suo contributo!

La proiezione dei video-testimonianze ci ha permesso inoltre di far conoscere il volto caritativo della Comunità Magnificat che molti ancora non conoscevano.



In ognuna di queste iniziative sono state raccolte offerte per i progetti Operazione Fratellino 2022.

Per conoscere più nel dettaglio e in modo aggiornato quanto stiamo facendo in giro per il mondo, si può visitare il [sito ufficiale](#).

Alessandra Burchia
Team esecutivo di OF

«Vuoi guarire?»

FORMAZIONE PER ANIMATORI DI DISCEPOLATO

Nei giorni tra il 18 e il 19 giugno, presso la *Sala Fellini del Parco dell'Acqua Santa* di Chianciano Terme (SI), circa sessanta animatori di discepolato provenienti dalle Fraternità italiane, ha vissuto un momento di formazione, proposto dal Ministero generale del Discepolato.

* * *

Nella Comunità cresce la necessità di scambiarsi le esperienze vissute nei ministeri che le Fraternità sparse in varie nazioni fanno a vantaggio dei fratelli e delle sorelle che il Signore ci manda perché li aiutiamo a conoscerlo e a fondare su di lui la propria vita.

Nel Cammino di discepolato – non di rado – capita che entrino persone che, pur avendo vissuto il *Seminario di vita nuova*, non abbiano sperimentato appieno gli effetti del Battesimo nello Spirito. L'esperienza maturata in questi anni di servizio ci ha insegnato che, quando questo si verifica, si può cercarne la causa in un qualche ostacolo che ha impedito alla persona di *"ricevere l'effusione"*. Gli am-



biti che si possono indagare sono essenzialmente tre: la mancata incondizionata decisione di mettersi sotto la signoria di Gesù, un problema di liberazione non ancora venuto a galla, un perdono non dato.

È perciò necessario che gli animatori dei discepoli che si trovino in una di queste condizioni abbiano la sensibilità e gli strumenti per aiutarli ad aprirsi senza impedimenti a ricevere la pienezza dell'esperienza pentecostale.

Nelle Fraternità della Romania, da tempo, si è sviluppato un modo di agire, per così dire, strutturato in merito a questa necessità, offrendo a tutti i discepoli, nel corso del primo periodo, dei corsi di liberazione e di guarigione finalizzati a

un nuovo momento di preghiera d'effusione, chiamato *"Corso Filippo"*.

Vedendo i frutti che queste attività hanno prodotto anche altre Fraternità hanno cominciato a *"sperimentare"*. In particolare si è fatto qualcosa di analogo nella Fraternità di Magione-Agello e, sulla base di quella esperienza è stata proposta una formazione esperienziale agli animatori di discepolato in Italia.

Nel settembre scorso è stato fatto un seminario di liberazione e in questo ultimo week-end quello di guarigione. A settembre prossimo si proporrà il *Corso Filippo*.

Non si tratta di una formazione *"scolastica"*, dove si insegna *"come fare"*, ma di una esperienza da vivere

in prima persona per sé, per comprenderla avendola vissuta, in modo da poter poi riproporla come testimoni.

* * *

I due recenti giorni di seminario hanno perciò avuto l'andamento di un ritiro.

Sabato mattina è iniziato con la Santa Messa celebrata da don Livio Tacchini, membri del Ministero generale del Discepolato, il quale ha poi condotto la catechesi introduttiva basata sul tema della "guarigione del cuore".

Sette malattie "cardiache" e sette "trapianti di cuore", secondo la Parola di Ezechiele: "*Vi darò un cuore nuovo*" (36, 26).

Passare dal cuore di pietra al cuore di carne. Dal cuore duro, impuro, lontano, tardo, dubbioso, triste, pagano, non retto, al cuore puro, cassaforte, buono, ardente, allegro, trafitto, risoluto.

Al termine della catechesi don Livio ha indicato il modello del cuore nuovo: quello di Maria, sempre aperto – h 24, 7 giorni su 7 – al Signore.

Nel pomeriggio di sabato due catechesi, tenute rispettivamente da Andrea Orsini e Giuseppe Piegai, hanno dato i contorni generali della guarigione interiore, attraverso due brani evangelici: quello del para-

litico alla piscina di Betzà (cfr. *Giovanni* 5, 1-14) cui Gesù chiede «Vuoi guarire?», e quello del cieco di Betsaida (cfr. *Marco* 8, 22-26) in cui Gesù guarisce progressivamente e interloquisce dicendo: «Vedi qualcosa?».

Il percorso del pomeriggio ha portato a riflettere sul fatto che non sempre si è consci di dover guarire da qualcosa e non si sa nemmeno perché doverlo fare. Aprirsi al Signore presentando le nostre malattie spirituali, permettergli di toccarci, di mettere la sua saliva sui nostri occhi è necessario per giungere a una libertà di amare maggiore conoscendo noi stessi e conoscendo lui, conoscendo la verità su di noi e permettendo alla Verità di farci liberi (cfr. *Giovanni* 8, 32).

Dopo la cena è stata l'adorazione eucaristica a concludere la giornata, dando modo di avere più tempo, davanti al Signore per presentare in semplicità la propria condizione all'amore misericordioso del Padre.

La mattina di domenica si è vissuta la celebrazione eucaristica nella parrocchia di Chianciano per poi spostarsi di nuovo nella Sala Fellini dove Andrea ha tenuto l'ultima profonda e appassionata catechesi ricordando a tutti come sia una necessità offrirsi alla guarigione che il Signore offre, ma come sia anche necessario aprirsi all'idea che alcune delle nostre ferite interiori hanno il carattere prezioso di permetterci di essere più sensibili davanti alle sofferenze dei fratelli e che – come ci ha insegnato san Paolo per la sua esperienza vissuta – non tutte le spine nella carne vengono tolte, perché nella nostra debolezza si manifesti pienamente la potenza di Dio.

* * *

Il ritiro si è concluso con una condivisione dalla quale sono emerse varie testimonianze di guarigione e di gioia per aver sperimentato, nella sofferenza di scoprirsi "malati" come si sia amati dal Padre, ricco di misericordia. ■



Operazione Fratellino



Un **nuovo progetto in Uganda**
refettorio, cucina e dormitori
per l'**orfanotrofo HOLA** a Kichwamba, Rubirizi



UN PROGETTO DELLA
COMUNITÀ MAGNIFICAT
..al servizio dei più piccoli...



Sostegno ai più piccoli con adozioni a distanza e altri
progetti in **Romania, Uganda, Pakistan, Etiopia e Siria**



www.operazionefratellino.it

AIUTACI CON IL TUO 5X1000

Dona il tuo 5x1000 alla **Fondazione Magnificat Onlus**,
a te non costa niente ma a tanti bambini bisognosi
può dare un grande aiuto.

COLORA LA TUA VITA CON I COLORI DELLA SOLIDARIETÀ.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative e di utilità sociale
delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA

Codice fiscale
del beneficiario

9 4 1 5 0 9 6 0 5 4 3

OPERAZIONE FRATELLINO della FONDAZIONE MAGNIFICAT ONLUS

Progetto della **Comunità Magnificat** è una opportunità per dare un futuro migliore a tanti bambini. Puoi aderire a OF in generale o specificatamente ad uno dei nostri programmi:

Romania adozioni e sostegno a distanza.

Uganda costruzione refettorio, cucina e dormitori per l'orfanotrofio HOLA a Kichwamba, Rubirizi.

Uganda sostegno scolastico ai bambini dell'orfanotrofio HOLA.

Uganda sostegno a Little John, un bambino disabile trovato nella giungla.

Pakistan sostegno scolastico a bambini bisognosi in Faisalabad.

Etiopia sostegno alla parrocchia "St. Joseph" a Debramarcos.

Siria progetto "latte per tutti" i bambini e gli anziani sopravvissuti in Aleppo alla recente guerra.

Dacci una mano... insieme certamente potremo fare qualcosa di molto buono!!!

PROGETTI OPERAZIONE FRATELLINO

Per aderire ai nostri progetti comunicate a: **fondazione@comunitamagnificat.org** specificando la tipologia del contributo:

ADOZIONI E SOSTEGNO A DISTANZA (in Romania)

- **Adozione base** 15€ o 30€ mensili (vitto, alloggio, cure mediche, abbigliamento, materiale vario);
- **Adozione completa** 60€ mensili (Adozione base + accompagnamento scolastico: libri, tasse e materiale scolastico);
- **Offerta libera** (a sostegno dei bimbi che non hanno tutta la loro quota coperta)

Nota: Le adozioni base e complete riceveranno ogni fine anno informazioni sul bambino adottato.

PROGETTI VARI

- **Offerta libera** (a sostegno dei progetti di Operazione Fratellino in Uganda, Pakistan, Etiopia e Siria).

- **Da tutte le offerte ricevute, solo il 15% viene destinato a spese di gestione, operative e materiale informativo.**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Versamenti trimestrali, semestrali, annuali o una tantum...

Bollettino c/c postale sul conto n. 001023665845.

Bonifico CC postale sul conto n. 001023665845 presso

Poste Italiane Spa Codice IBAN: IT19 S 07601 03000 00102366 5845 Intestato a Fondazione Magnificat Onlus via Fra Giovanni da Pian di Carpine 63, 06127 – Perugia (PG).

Bonifico bancario conto N° 103253594 presso UNICREDIT S.p.A. codice IBAN: IT03W0200803039000103253594 (BIC Swift UNCRITM1J07) Intestato a Fondazione Magnificat Onlus via Fra Giovanni da Pian di Carpine 63, 06127 – Perugia (PG).

Causale per ogni modalità: Operazione Fratellino (possibilmente specificando il progetto).

- **Tutte le offerte a mezzo bollettino o bonifico, sono detraibili dalle imposte.**

AIUTACI CON IL TUO 5X1000

Dona il tuo 5x1000 alla **Fondazione Magnificat Onlus**, a te non costa niente ma a tanti bambini bisognosi può dare un grande aiuto.

COLORA LA TUA VITA CON I COLORI DELLA SOLIDARIETÀ.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative e di utilità sociale
delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA

Codice fiscale
del beneficiario **9 4 1 5 0 9 6 0 5 4 3**